

# Uniti per le imprese Stanziati 2,5 milioni e avviata una raccolta per la ripartenza

La Camera di Commercio della Romagna ha stilato un piano ad hoc. Il presidente Battistini: «Alleggeriremo anche la burocrazia, per le aziende sarà più semplice chiedere il risarcimento»

## REGIONE

**L'assessore Corsini:  
«Sono novemila  
le attività  
danneggiate»**



L'assessore regionale Andrea Corsini (nella foto) è intervenuto ieri alla commissione Politiche economiche in merito ai danni al sistema del commercio per l'emergenza maltempo di questi mesi. «Un danno per il commercio, nei Comuni colpiti dagli eventi meteorologici di maggio, di notevole entità. Sono, infatti, 3.638 le imprese del settore commerciale colpite (comprese quelle del turismo), concentrate nel Ravennate, Forlivese, Cesenate, Riminese e Bolognese - ha affermato Corsini -. Nelle stesse aree, sono 3.063 le attività di servizi colpite, 1.209 quelle industriali e 1.632 le imprese di costruzioni. Molte di queste attività potrebbero già ripartire con il sostegno di cifre contenute, con meno di 20mila euro».

di **Matteo Bondi**

La Camera di commercio della Romagna ha presentato le misure attivate per il sostegno alla ripartenza delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini colpite dall'alluvione dello scorso maggio. «Il Consiglio camerale ha appena approvato l'aggiornamento al bilancio che prevede uno stanziamento complessivo di 2,5 milioni di euro - ha dichiarato Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna -, destinati a contributi per il sostegno alla ripartenza delle attività economiche delle nostre province danneggiate dall'alluvione di maggio. Una cifra importante raggiunta anche grazie alla generosità di Camera di commercio di Roma, Unioncamere italiana e Banca di credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese».

Ma non è finita con questo stanziamento l'opera della Camera di commercio nel reperimento di fondi per le imprese alluvionate. «Abbiamo attivato anche una raccolta fondi - spiega infatti il presidente - rivolta prioritariamente al sistema imprenditoriale, per sottolineare il valore sociale delle imprese, fondamentali per le comunità locali. La parola chiave della raccolta è 'Resistere', con una lettura molteplice, oltre al verbo che richiama la ripartenza, anche R come Romagna ed 'esistere'. Come Camera di commercio mettiamo il nostro massimo impegno per aiutare il sistema imprenditoriale a uscire letteralmente dal fango, ripartire, e facciamo appello allo spirito di solidarietà, innanzitutto, delle nostre imprenditrici e imprenditori e anche delle imprese italiane ed estere, per un aiuto concreto per la ripartenza».



Roberto Albonetti e Carlo Battistini (segretario generale e presidente dell'ente camerale), Giuseppe Gambi e Gianluca Ceroni (presidente e direttore della Bcc)

L'altro supporto è, per così dire, burocratico. «Ci siamo impegnati pure per alleggerire e semplificare al massimo l'iter di richiesta di risarcimento - dice Battistini - anche in modo innovativo, per dare risposte tempestive. Le imprese, infatti, potranno dimostrare il danno subito e i lavori di ripristino attraverso le immagini caricate sull'app gratuita Truescreen. Un modo semplice, immediato e certificato di attestazione dei requisiti necessari a ottenere il contributo».

Tornando agli interventi economici, quelli previsti sono due: il

## INTERVENTI

**Sarà attribuito un contributo una tantum pari a 2.500 euro alle aziende che hanno avuto danni**

Il primo prevede l'attribuzione di un contributo a fondo perduto di 2.500 euro, una tantum, in regime de minimis e mediante procedura a bando, rivolta alle imprese dei Comuni delle due province - individuati dai decreti emergenziali - che hanno subito danni diretti e immediati, per sostenerne la continuità operativa. Per velocizzare i tempi di erogazione del contributo, il bando prevede una fase unica e l'istruttoria si conclude con l'adozione del provvedimento di concessione unitamente a quello di liquidazione della somma concessa. Le imprese interessate potranno presentare la richiesta fino al 31 luglio con le modalità previste dal bando, che sarà pubblicato sul sito [www.romagna.camcom.it](http://www.romagna.camcom.it).

Il secondo intervento prevede l'abbattimento degli interessi sui prestiti attivati da imprese agricole che hanno partecipato al bando della Regione Emilia-Romagna nel 2023.